

**RICHIESTA DI OFFERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI
INSTALLAZIONE DI CLIPS ANTISCIVOLO SULLE GRIGLIE DEL
COMPLESSO EX MOI DI TORINO - CIG ZF42A15558**

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

Il Responsabile
della Struttura Complessa
Dipartimento Patrimonio e Contabilità
Dott. Mauro Porta
(FIRMATO IN ORIGINALE)

PREMESSA – APPLICABILITA' DELLE CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente Responsabile della Struttura Complessa Patrimonio e Contabilità Dott. Mauro Porta.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990, il termine del procedimento è fissato in 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Ai sensi dell'art. 83 del Codice dei contratti, l'Agenzia si riserva di richiedere ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui le imprese concorrenti devono far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

I Concorrenti potranno espletare un sopralluogo, presso la sede Arpa di Via Pio VII, 9 a Torino oggetto della presente procedura, a seguito del medesimo sarà rilasciata apposita attestazione, inviando richiesta tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: acquisti@pec.arpa.piemonte.it **entro e non oltre il 23/10/2019**

Il sopralluogo non è obbligatorio ai fini dell'ammissione, ma non dovrà costituire motivo da parte dell'offerente della non conoscenza di circostanze di fatto che possano influire sulla formulazione dell'offerta stessa e sull'esecuzione del contratto.

Qualora i concorrenti vogliano prendere visione dello stato dei luoghi e degli immobili oggetto del presente appalto, potranno effettuare una visita di sopralluogo che dovrà svolgersi prima del termine su indicato, inviando un messaggio di richiesta di sopralluogo all'indirizzo di posta certificata all'indirizzo tecnico@pec.arpa.piemonte.it

Il mancato adempimento dell'onere non comporta l'esclusione dell'offerta, ma l'ineccepibilità da parte dell'offerente della non conoscenza di circostanze di fatto che possano influire sulla formulazione dell'offerta stessa e sull'esecuzione del contratto.

Considerato che le caratteristiche della fornitura e dei lavori da acquisire risultano standardizzate, si stabilisce di utilizzare, il criterio del minor prezzo, secondo quanto previsto dall'art. 95 del Codice dei contratti pubblici.

Nessun compenso o rimborso spese spetterà ai Concorrenti per la redazione delle offerte e per gli altri adempimenti previsti in corso di affidamento.

Arpa Piemonte si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

<p>Chiarimenti e risposte a quesiti saranno inviati a tutti i soggetti invitati tramite l'applicativo MEPA, entro il giorno 21/10/2019</p>

Il presente affidamento ed il contratto che ne scaturisce, sono regolati dalle condizioni generali di contratto e dal capitolato tecnico previsto dal bando "Lavori edili" presente sul MePA, se non diversamente disposto dalle presenti condizioni particolari, che, ove integrative e/o contrastanti, si intendono in ogni caso applicabili e prevalenti.

Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente RDO:

- Documento Unico per la Valutazione dei rischi da interferenza (D.U.V.R.I.);

ART. 1 – OGGETTO ED IMPORTO A BASE DI RDO

L'appalto ha per oggetto i lavori di fornitura e posa in opera di clips antiscivolo sulle griglie presenti all'interno della proprietà di ARPA Piemonte nel complesso ex MI di via Pio VII n° 9, così come individuati:

L'appalto è a corpo.

Il corrispettivo a corpo, fisso e invariabile, è determinato applicando all'importo posto a base di affidamento, il ribasso percentuale offerto ed aggiungendo gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, e l'IVA di legge.

Progetto per l'installazione di clips antiscivolo sulla griglie di aerazione dell'autorimessa Sede Centrale A.R.P.A.

Preparazione del cantiere compresa la delimitazione delle aree interessate dai lavori, l'ingresso e l'uscita dei materiali necessari, la protezione dei passaggi pedonali attivi e di tutti i luoghi interessati da compresenza di personale dell'Agenzia ed ogni altra opera per eseguire i lavori in sicurezza per le persone e per i materiali. Incluso lo smontaggio del tutto alla fine dei lavori.

a corpo	unità		
		1,00	100,00

Fornitura e posa in opera di clips antiscivolo in PVC armato con acciaio armonico delle dimensioni di mm. 50 lunghezza, mm. 7 larghezza, altezza 12 mm. Da porre in opera su griglie calpestabili in acciaio zincato, secondo lo schema allegato alla tavola di progetto n° 16 pezzi a m²

Griglia:

rettangolare da 4,07x0,86: $(0,86*0,70)*26*2 = 31,30$ m²

quadrata da 4,07x4,07 2 lati: $4,07*0,86*2*4 = 28,00$ m²

quadrata da 4,07x4,07 4 lati: $(4,07+2,05)*2*0,86*3 = 31,58$ m²

rettangolare c/o D0 4,07x0,86: $4,07*0,86 = 3,50$ m²

rettangolare c/o D3-E4 1,30x0,86: $1,30*0,86*2 = 2,24$ m²

rettangolare pedonale mensa reception da 2,50x0,86: $2,50*0,86*4 = 8,60$ m²

rettangolare B2 mensa da 4,07x2,45: $2,45*0,86*2 = 4,21$ m²

rettangolare ingresso da via Pio VII da 1,95x0,98: $1,40*0,98 = 1,37$ m²

rettangolare esterno marciapiede via Pio VII da 0,57x1,08: $0,57*1,08*25 = 15,39$ m²

	m ²	126,19	10.409,41
totale			10.509,41

L'importo a base dell'RDO è il seguente:

Importo a base di affidamento soggetto a ribasso: euro 10.309,41, euro € 200,00 per oneri sicurezza, non soggetti a ribasso.

Gli importi sono al netto dell'IVA di legge.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari al 20% dell'importo posto a base di gara.

È applicabile il meccanismo dell'esclusione automatica delle offerte anomale, secondo quanto previsto dall'art 97, del D.Lgs 50/2016. Si dà atto che i calcoli per determinare la soglia di anomalia saranno svolti fino terza cifra decimale da arrotondarsi all'unità superiore se la successiva cifra è pari o superiore a cinque e che l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia è

individuata ai sensi del comma 2 e commi 2bis e 2ter dell'art. 97 D.Lgs 50/2016. L'esclusione automatica non opera quando il n° delle offerte ammesse è inferiore a dieci.

ART. 2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o raggruppati o consorzi ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016.

L'offerente ai fini della partecipazione alla procedura di gara deve essere in possesso dei seguenti requisiti tecnico-professionali:

- requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 ed in particolare:

► L'iscrizione alla CCIAA per attività coerente con l'oggetto della presente fornitura;

ART. 3 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'offerta telematica dovrà essere presentata secondo le modalità previste dalle Regole del sistema di *e-procurement* della pubblica amministrazione, dall'ulteriore documentazione tecnica predisposta da CONSIP e dalle condizioni stabilite nelle presenti Condizioni particolari di RDO.

L'importo dell'offerta economica deve essere riferito all'importo complessivo della fornitura e dei lavori indicando obbligatoriamente i costi interni della sicurezza e i costi della manodopera.

Il termine ultimo di presentazione delle offerte è da intendersi come "data limite di presentazione delle offerte" presente a sistema.

Le offerte telematiche incomplete, condizionate o comunque non conformi agli atti di gara saranno escluse.

La presentazione dell'offerta è a totale ed esclusivo rischio dell'operatore economico partecipante, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della stazione appaltante ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il termine di scadenza fissato per la presentazione delle offerte.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, l'operatore economico esonera questa stazione appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamento di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del portale degli acquisti della pubblica amministrazione disponibile all'indirizzo: www.acquistinretepa.it. Questa Agenzia si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del portale.

In particolare, qualora durante il termine fissato per la presentazione delle offerte, il portale acquisti della pubblica amministrazione segnali il verificarsi di gravi anomalie, la stazione appaltante valuterà, in relazione al tipo ed alla durata dell'anomalia evidenziata, la necessità di sospendere la procedura di gara.

La riapertura dei termini avverrà solo qualora l'indisponibilità oggettiva del sistema abbia avuto riflessi sul rispetto dei termini minimi per la presentazione delle offerte di cui al D.Lgs 50/2016.

La documentazione da presentare è la seguente:

1. Documento di Gara Unico Europeo (DGUE): l'assenza delle cause di esclusione ed il possesso dei requisiti di partecipazione deve essere oggetto di autodichiarazione da parte dei concorrenti mediante compilazione, sottoscrizione e presentazione a sistema di tale documento firmato digitalmente. (a pena di esclusione);

2. documento riportante le specifiche delle clips che andranno fornite ed installate, corredato da documentazione fotografica
3. **Cauzione provvisoria** considerato che l'importo dell'appalto rientra in quanto previsto dall'art. 36 lettera a) del D.lgs 50/2016 s.m.i., ai sensi dell'art. 93 comma 1) citato D.lgs si ritiene di non richiedere la prestazione di tali garanzie.

Precisazioni in ordine alle dichiarazioni afferenti ai motivi di esclusione

Costituiscono motivo di esclusione tutte le violazioni indicate nell'art. 80 del D.lgs 50/2016, in particolare si evidenzia quanto previsto al comma 5 lettera c) del citato articolo, così come modificato dal DL 135 del 14/12/2018 recante *“l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; con tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa”*;

In relazione ai motivi di esclusione, ai sensi dell'art. 80, D.Lgs. 50/2016, si rammenta che:

- vanno dichiarate tutte le condanne penali, tutte le violazioni contributive, tutti i reati per i quali fossero intervenute sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena ex art. 444 e segg., c.p.p., al fine di riservare alla stazione appaltante la valutazione di gravità o meno dell'illecito, per l'eventuale esclusione. In caso di omessa dichiarazione, quindi, la causa di esclusione non è solo quella, sostanziale, dell'essere stata commessa una grave violazione, ma anche quella, formale, di aver omesso una dichiarazione prescritta dal bando” (così Cons. Stato, sez. VI, 4 agosto 2009, n. 4906);
- in caso di falsa dichiarazione o falsa documentazione, si procederà a quanto stabilito al comma 12 del citato art. 80, oltre a quant'altro stabilito dalla normativa vigente;
- per il contenuto delle attestazioni da dichiarare il concorrente dovrà attenersi a quanto previsto dal DGUE Documento di gara unico europeo;
- le dichiarazioni relative ai requisiti di cui al comma 1 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. devono essere riferite a tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza ed al direttore tecnico (quest'ultimo, ove presente), nonché agli altri soggetti indicati all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed all'eventuale procuratore speciale che sottoscrive digitalmente la documentazione amministrativa e/o l'offerta e in ogni caso devono essere riferite a tutti i soggetti di cui all'art. 80 citato in relazione al tipo di impresa o società concorrente, inclusi eventuali procuratori muniti di poteri di gestione e di rappresentanza generali, sì da renderli assimilabili agli amministratori della società.
- in caso di partecipazione in Consorzio oppure di R.T.I., le dichiarazioni dovranno essere presentate:
 - in caso di costituendo Consorzio ordinario di concorrenti di cui al comma 2, lettera e) dell'art. 45 D.Lgs. 50/2016, ai sensi dell'art. 48, comma 8, del D.Lgs n. 50/2016, da ciascuna delle imprese che ne prendono parte;
 - in caso di Consorzio ordinario già costituito di cui al comma 2, lettera e) dell'art. 45 del D.Lgs n. 50/2016, dal Consorzio medesimo e da ciascuna delle imprese consorziate;
 - in caso di Consorzio di cui al comma 2, lettere b) e c) dell'art. 45 del D.Lgs n. 50/2016, dal Consorzio medesimo e dalle imprese che per esso partecipano alla presente procedura;
 - in caso di R.T.I. costituito o costituendo, da ciascuna delle imprese che ne prendono parte.

ART. 4 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E MODALITA' DI OFFERTA

Il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo, trattandosi di lavori con caratteristiche standardizzate e da elevata ripetitività.

Ciascun concorrente deve presentare la propria offerta utilizzando il “documento di offerta economica” predisposto automaticamente dal sistema MePA.

L'offerta consiste nella proposta di un importo in ribasso **sull'ammontare, posto a base di affidamento.**

La presentazione di offerte alternative determinerà l'esclusione di tutte le offerte presentate dal Concorrente. Non saranno altresì ammesse offerte parziali, indeterminate, equivoche, condizionate o plurime, o comunque recanti eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura relativamente alle condizioni di affidamento e/o di appalto.

In caso di migliori offerte uguali, si richiederà miglioria; se nessuno la proporrà, si affiderà mediante sorteggio.

ART. 5 AGGIUDICAZIONE E PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è subordinata all'esito positivo delle verifiche di legge.

L'aggiudicazione, si concluderà con il caricamento a sistema del documento di accettazione dell'offerta da parte della Stazione appaltante, come specificato all'art. 52 comma 3 delle Regole del sistema di e-procurement della PA..

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto, ancorché non materialmente allegati:

- a) le presenti condizioni particolari di fornitura;
- b) la relazione tecnica;
- c) il disegno progettuale
- d) il computo metrico
- e) analisi prezzi
- f) l'offerta dell'aggiudicatario;
- g) le polizze di garanzia previste per legge e dal presente Capitolato.

ART. 6 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La Ditta affidataria assume, pena la nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, legge n. 136/2010 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia), l'affidatario dovrà comunicare a questa Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, di cui al comma 1 del medesimo articolo, entro sette giorni dalla loro accensione ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Arpa Piemonte si riserva di verificare in capo all'affidatario che, nei contratti con eventuali subappaltatori e subcontraenti, sia inserita, a pena di nullità, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

ART. 7 – TRASPARENZA ED ANTICORRUZIONE

Nel contratto saranno inserite le seguenti clausole, ai sensi dell'art. 2 del Codice di Comportamento Aziendale di Arpa Piemonte, approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014:

- ⇒ “I contraenti dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra di loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il sottoscrittore per conto di Arpa Piemonte ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dall'appaltatore, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di comportamento del committente approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014) ovvero conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice Civile”.

- ⇒ L'appaltatore dichiara di essere a conoscenza che il Piano di Prevenzione della Corruzione di Arpa Piemonte per il periodo 2015-2017 è consultabile alla pagina <https://www.arpa.piemonte.it/trasparenza/altri-contenuti-1/disposizioni-per-la-prevenzione-e-la-repressione-della-corruzione-e-dell'illegalita> e che è possibile segnalare, in via riservata, eventuali fenomeni o sintomi corruttivi attraverso la seguente casella di posta elettronica: trasparenza.anticorruzione@arpa.piemonte.it
- ⇒ L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, si impegna, a pena di risoluzione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta previsti dal DPR n. 62/2013 "Codice di Comportamento Generale" e dal Codice di Comportamento aziendale di Arpa Piemonte, approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014, pubblicati alla URL <https://www.arpa.piemonte.it/trasparenza/dati-relativi-al-personale-1/codici-di-comportamento> e ben noti ad entrambi i contraenti.
- ⇒ L'appaltatore dichiara di non essere incorso, negli ultimi tre anni, nella violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D. lgs. 165/2001, così come interpretato nell'art. 21 del D.lgs. n. 39/2013 e si impegna altresì a non effettuare assunzioni di personale tra i soggetti indicati dalla citata norma, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14, comma 2 del DPR n. 62 del 16.04.2013."

ART.8- CAUZIONE DEFINITIVA

L'offerente affidatario, **entro 10 giorni naturali e consecutivi**, decorrenti dalla data di comunicazione dell'avvenuto affidamento, dovrà far pervenire alla Struttura Semplice "Ufficio Tecnico" di Arpa Piemonte, i seguenti documenti:

1. cauzione definitiva da calcolarsi secondo le modalità previste dall'art. 103, del D.Lgs. 50/2016;

ART. 9 – DURATA E CONSEGNA

La durata dell'appalto è stabilita in 30 giorni prorogabili di ulteriori 10 dalla data di consegna dei lavori.

La stipula del contratto avverrà in modalità telematica.

La consegna dovrà risultare da un verbale redatto in contraddittorio tra le parti.

ART. 10 - VARIANTI IN AUMENTO E/O DIMINUZIONE

La stazione appaltante si riserva di introdurre, nei limiti di legge, le opportune varianti rese necessarie esclusivamente per i seguenti motivi:

- per sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- per cause impreviste ed imprevedibili;
- per mutate esigenze di servizio e/o di utilizzo degli immobili da parte della stazione appaltante.

ART. 11 - PAGAMENTI

Ad effettuazione dei lavori, avvenuta l'approvazione, il direttore dei lavori autorizzerà l'appaltatore alla fatturazione.

Le fatture dovranno riportare l'indicazione delle seguenti voci,:

- il codice CIG
- la descrizione della fornitura e dei lavori
- il codice IBAN relativo al conto dedicato al lavoro ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento
- la struttura liquidante: Struttura Semplice Ufficio Tecnico

L'omessa o inesatta indicazione degli elementi sopra elencati comporta la non accettazione della fattura e quindi ritardi nelle liquidazioni e nei pagamenti, senza che la ditta aggiudicataria possa sollevare riserve o eccezioni.

Nel caso di contestazione, per vizio o difformità di quanto oggetto dei lavori rispetto all'ordine o al contratto, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

Dai pagamenti saranno detratte le eventuali penali rilevate.

Le fatture dovranno essere trasmesse in formato elettronico, tramite il Sistema di Interscambio (SdL). Il codice univoco ufficio al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche, è il seguente: **UFUD7K**. Le fatture, intestate ad Arpa Piemonte, Partita Iva 07176380017, dovranno recare il seguente indirizzo: Arpa Piemonte- Via Pio VII 9, 10135 Torino, e saranno pagate nei tempi previsti dalla legge previo DURC positivo.

Arpa Piemonte, come altre Pubbliche Amministrazioni, non sempre è in grado di garantire pagamenti regolari. Al fine di valutare l'opportunità di partecipare alla procedura in oggetto, si invita a verificare le tempistiche di pagamento delle fatture sulla sezione TRASPARENZA - Gestione dei pagamenti del sito istituzionale di Arpa Piemonte al seguente indirizzo <http://www.arpa.piemonte.it/trasparenza/gestione-dei-pagamenti>.

I ritardi nei pagamenti non danno in nessun caso diritto alla Ditta aggiudicataria a sospendere l'esecuzione del contratto. Eventuali interessi per ritardato pagamento saranno calcolati in base alla normativa vigente.

ART. 12 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE E OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

L'appaltatore è tenuto all'osservanza delle leggi, regolamenti e norme tecniche vigenti che regolano la materia oggetto d'appalto, nonché di quelle che dovessero essere emanate durante l'esecuzione dei lavori, oltre al D.M. 37/2008.

È obbligo dell'appaltatore segnalare alla stazione appaltante tutte le modifiche del panorama tecnico-legislativo che regola la materia, proponendo le relative soluzioni.

È fatto divieto all'appaltatore di effettuare modifiche che possano alterare la funzionalità e la sicurezza degli impianti. Inoltre, l'appaltatore non potrà effettuare prestazioni non previste dai documenti contrattuali senza preventiva autorizzazione da parte della stazione appaltante.

Sono a totale carico dell'appaltatore, senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante:

- a) le spese per il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- b) le spese per attrezzi, materiali e opere provvisorie e per quanto altro occorra alla esecuzione piena e perfetta degli interventi;
- c) ogni qualsiasi opera, predisposizione, accorgimento, indicazione e simili inerenti all'igiene e sicurezza degli interventi, dovendosi l'appaltatore attenere, in materia, a tutte le disposizioni di legge e regolamenti vigenti all'epoca dell'esecuzione dell'intervento;
- d) la pulizia quotidiana del cantiere e il trasporto e l'allontanamento, a interventi ultimati, di qualsiasi materiale o mezzo d'opera dando l'area assegnata al cantiere completamente libera, pulita ed in condizioni di completo riutilizzo;
- e) il carico e trasporto in discarica o la rottamazione dei materiali di risulta;
- f) la documentazione fotografica degli interventi nel corso della loro esecuzione;
- g) le spese inerenti alle verifiche di ogni genere riguardanti la messa in funzione degli impianti, nonché gli oneri relativi alle certificazioni degli impianti ai sensi delle vigenti leggi;
- h) il progetto, in caso di nuovi impianti, riqualificazioni o adeguamenti normativi, in base al D.M. 37/2008, e l'aggiornamento dei disegni degli impianti preesistenti che siano oggetto di modifica, le dichiarazioni di conformità, i collaudi e quant'altro necessario per consentire alla stazione appaltante di ottenere le autorizzazioni eventualmente dovute dagli enti preposti;
- j) gli elaborati "AS-Built" degli interventi eseguiti, se necessario, su supporto informatico attraverso files in formato dwg;
- k) la presentazione dei campioni di materiali che il direttore dei lavori riterrà opportuno.

ART. 13 – PERSONALE DELL'APPALTATORE

L'affidatario, prima della consegna, deve far pervenire alla stazione appaltante:

- il nominativo di un proprio rappresentante delegato a tenere i rapporti con la stazione

appaltante, il quale dovrà avere piena conoscenza della documentazione di appalto per la gestione dei relativi lavori;

- il nominativo del personale dipendente addetto alla manutenzione degli impianti e la specifica mansione.

Ogni eventuale cambiamento deve essere comunicato per iscritto al direttore dei lavori e alla stazione appaltante.

Il personale deve essere professionalmente qualificato in relazione alle caratteristiche dei lavori ed operare nel rispetto delle norme antinfortunistiche vigenti.

ART. 14 - PENALI

Concetto di inadempimento

L'appaltatore è tenuto al pieno rispetto di quanto contrattualmente pattuito ed in particolare al puntuale rispetto dei termini e delle modalità di effettuazione dei lavori di cui al rispettivo paragrafo.

E' considerato inadempimento delle obbligazioni derivanti dal presente appalto il ritardo rispetto ai termini previsti nelle presenti condizioni di fornitura.

Contestazione dell'adempimento

L'eventuale inadempimento delle proprie obbligazioni da parte dell'appaltatore, debitamente accertato dai competenti uffici della stazione appaltante, dovrà essere formalmente contestato.

L'appaltatore potrà comunicare le sue controdeduzioni entro 5 giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

Al termine dell'iter di contestazione, analizzate le controdeduzioni eventualmente prodotte, la stazione appaltante potrà dare corso a quanto di seguito riportato.

Penalità

- a) mancato rispetto delle tempistiche indicate - 1‰ dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, qualora non sia richiesta, da parte dell'appaltatore, motivata proroga e concordate nuove tempistiche rispetto a quelle stabilite.

In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto della stazione appaltante al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

Le penalità e il maggiore danno eventualmente dovuti dall'appaltatore saranno trattenute dalla stazione appaltante sulla fattura in pagamento e, ove questa non bastasse, sulla cauzione definitiva, secondo i principi della compensazione di cui agli artt. 1241 e ss. Cod. Civ.

In tal caso, nell'eventualità di continuazione del rapporto contrattuale, l'appaltatore è tenuto a ricostituire, entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta della stazione appaltante, la cauzione definitiva nel suo originario ammontare.

Le penali assegnate non potranno in ogni caso superare complessivamente un decimo dell'importo netto contrattuale, poiché arrivati a questo limite, la stazione appaltante potrà procedere, senza formalità di sorta, in prima istanza, all'incameramento della cauzione e, successivamente, a risolvere il contratto, senza obbligo di preavviso e di pronuncia giudiziaria, con l'esecuzione dei lavori mediante altra ditta, con diritto di rivalsa nei confronti della ditta del maggior onere eventualmente sostenuto e di risarcimento danni.

L'importo complessivo delle penali per ciascun quadrimestre sarà detratto dai compensi relativi al quadrimestre corrispondente.

ART. 15 - DIRITTI ED ONERI DELLA STAZIONE APPALTANTE, RAPPRESENTANTE DELLA STAZIONE APPALTANTE

La stazione appaltante consegnerà ed affiderà all'appaltatore gli impianti.

Rappresentante della stazione appaltante sarà il Responsabile del Procedimento/Direttore dei lavori.

La stazione appaltante potrà, in ogni momento, procedere a ispezioni per verificare lo stato degli

impianti e accertare l'efficacia dei.

Accertamento della regolare esecuzione all'ultimazione degli interventi da parte del direttore dei lavori

ART. 16 - TUTELA DEI LAVORATORI

Si fa riferimento a quanto previsto all'art. 30, c. 5, del D.Lgs 50/2016:

- in caso di ottenimento da parte del responsabile del procedimento del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto (compreso il subappaltatore), lo stesso provvederà a trattenere l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva verrà disposto dalla stazione appaltante direttamente agli enti previdenziali e assicurativi;
- in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva dell'appaltatore negativo per due volte consecutive, il responsabile del procedimento, acquisita una relazione particolareggiata predisposta dal direttore dei lavori, proporrà, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs 50/2016, la risoluzione del contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni;
- ove l'ottenimento del documento unico di regolarità contributiva negativo per due volte consecutive riguardi il subappaltatore, la stazione appaltante, previa contestazione degli addebiti al subappaltatore e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni, pronuncia la decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 105 del D.Lgs 50/2016, dandone contestuale segnalazione all'Osservatorio per l'inserimento nel casellario informatico;
- nel caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'art. 105 del D.Lgs 50/2016 impiegato nell'esecuzione del contratto, il responsabile del procedimento inviterà per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'appaltatore, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine e ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante si riserva di pagare anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente. Il responsabile del procedimento predisporrà delle quietanze che verranno sottoscritte direttamente dagli interessati. Nel caso di formale contestazione delle richieste di cui al precedente comma, il responsabile del procedimento provvederà all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

ART. 17 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'appaltatore è tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, l'appaltatore si impegna a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal contratto, le norme regolamentari di cui al D.Lgs. 81/2008.

L'appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'appaltatore si obbliga inoltre a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

L'appaltatore dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni e sarà tenuta al rispetto integrale ed all'osservanza di tutte le disposizioni della normativa in materia di sicurezza, in particolare alle disposizioni prescritte dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

La stazione appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale della ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto.

L'appaltatore risponde, pertanto, pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad esso, o ai suoi dipendenti, o a suoi incaricati, tenendo a riguardo sollevata la stazione appaltante da ogni responsabilità ed onere. La stazione appaltante si riserva il diritto di richiedere il risarcimento dell'eventuale danno subito dai lavori.

ART. 18 - SICUREZZA

Al fine di garantire e tutelare la salute e la sicurezza dei dipendenti Arpa, l'appaltatore dovrà attenersi alle disposizioni DUVRI. L'appaltatore, è tenuto a fornire, prima della consegna dei lavori, l'elenco di tutto il personale tecnico dipendente addetto a ciascuna squadra di lavoro. Eventuali variazioni dell'organigramma dovranno essere tempestivamente comunicate per iscritto al direttore dei lavori e alla stazione appaltante.

I lavoratori dell'appaltatore, nonché eventuali subappaltatori, che svolgeranno la propria attività presso le sedi Arpa, dovranno essere dotati di un tesserino di riconoscimento ai sensi dell'art. 26, c. 8, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Durante l'esecuzione dei lavori, i manutentori dovranno attenersi alle direttive impartite dal direttore dei lavori al fine di limitare i disagi e gli ostacoli al normale svolgimento delle attività Arpa.

ART. 19 - RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO

Il contratto potrà essere risolto nei casi previsti dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016; parimenti la stazione appaltante potrà esercitare il diritto di recesso nei casi previsti dall'art. 109 del D.Lgs. stesso.

In caso di inadempimento dell'appaltatore anche ad uno solo degli obblighi assunti contrattualmente che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato a mezzo di raccomandata a/r dalla stazione appaltante per porre fine all'inadempimento, la stazione appaltante stessa ha facoltà di considerare risolto di diritto il contratto e di ritenere definitivamente la cauzione, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti dell'appaltatore per il risarcimento del danno.

In ogni caso, si conviene che la stazione appaltante, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento potrà risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nonché ai sensi dell'art. 1360 del Codice Civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'appaltatore con raccomandata a/r, il contratto nei seguenti casi:

- a) qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venire meno di uno o più requisiti previsti dalla normativa di legge per la partecipazione all'affidamento;
- b) nel caso di applicazioni di penali che superino cumulativamente il 10% dell'importo contrattuale;
- c) in caso di inosservanza degli obblighi concernenti il personale in materia di lavoro e sicurezza;
- d) nel caso siano state comminate due o più diffide o richiami;
- e) in caso di frode o di grave negligenza;

f) qualora l'appaltatore non provvedesse all'integrazione della cauzione, in caso di escussione, entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, la stazione appaltante avrà diritto di escutere la cauzione prestata. In ogni caso, resta fermo il diritto della stazione appaltante al risarcimento dell'ulteriore danno.

La stazione appaltante ha, altresì, diritto nei casi di:

a) giusta causa;

b) reiterati inadempimenti dell'appaltatore, anche se non gravi;

di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, senza preavviso.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

a) qualora sia stato depositato contro l'appaltatore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'appaltatore;

b) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il contratto.

In questi casi l'appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento dei lavori eseguiti regolarmente e dovrà risarcire il danno che provenisse alla stazione appaltante dalla stipulazione di un nuovo contratto o dalla esecuzione dei lavori d'ufficio in economia.

In caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stazione appaltante che abbiano incidenza sulla prestazione dei lavori, la stazione appaltante potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal contratto di fornitura, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'appaltatore con lettera raccomandata a/r.

In tali casi, l'appaltatore ha diritto al pagamento dei lavori prestati, purché correttamente e a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del Codice Civile.

ART. 20 - CESSIONE DEL CONTRATTO, SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CREDITO

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma: ogni atto contrario è nullo di diritto.

In materia di subappalto si rinvia integralmente all'art. 105 del D.Lgs.50/2016.

Qualora l'appaltatore non abbia indicato in sede di offerta le parti dei lavori che intende eventualmente subappaltare, in misura non superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto, sarà preclusa ogni possibilità di subappalto in corso di appalto.

Il subappalto è condizionato all'accertamento dei requisiti del subappaltatore da parte della stazione appaltante.

L'appaltatore dovrà imporre al subappaltatore l'obbligo di rispettare tutte le pattuizioni contenute nel rapporto principale con la stazione appaltante. A tal fine il subappaltatore dovrà presentare una dichiarazione attestante la conoscenza e l'accettazione del presente documento.

L'eventuale cessione dei crediti risultanti dal contratto, dovrà essere conforme alla disciplina vigente.

ART. 21 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.

ART. 22 - CLAUSOLA FINALE

Con l'accettazione delle norme del presente documento, l'appaltatore ha dichiarato di aver preso conoscenza di tutte le relative clausole, che approva specificatamente, singolarmente, nonché nel loro insieme.

Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento dell'appalto da parte della stazione appaltante e dell'appaltatore non costituisce in alcun caso rinuncia ai diritti spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione ordinaria.